

Curiosità

Decumano massimo (decumanus maximus) orientato generalmente E - O

A Milano: orientato NO – SE Vie Santa maria alla Porta, Santa maria Fulcorina, del Bollo... Porta Romana

Cardo massimo (cardo maximus) Orientato generalmente N - S

A Milano: orientato SO – NE Vie Nerino, Cantù, Santa margherita ... Via Manzoni

All'incrocio:

Nel castrum (accampamento) c'era il Praetorium (tenda del comandante)

Nelle città c'era IL FORO (la piazza principale della città)

IL Decumano collegava le porte dell'accampamento

Porta Pretoria (la più vicina al nemico)

Porta Decumana

A Milano le porte lungo il decumano ed il cardo erano

Porta Romana a SE (Missori)

Porta Ticinese SO (Carrobio)

Porta Vercellina NO (Santa Maria alla Porta)

Porta Nuova NE (piazza della scala)

Con altre due porte a Nord

Porta Jovia (San Giovanni sul muro)

Porta Comensis (Via Broletto in fondo)

L'antico insediamento grossolanamente quadrato 700 m di lato circa 50 ettari

Città Massimiana allargata: Perimetro delle mura 4500 m più di 100 ettari

San Lorenzo è la Basilica Palatina destinata a custodire le spoglie degli imperatori

Le altre basiliche:

Basilica Apostolorum (San Nazaro maggiore)

Basilica Martirum (Sant'Ambrogio)

Basilica Salvatoris (Poi S. Dionigi a Porta Venezia distrutta alla fine del XVIII sec)

Basilica Virginum (San Sempliciano)

Basilica Major di Santa Tecla (Presso il Duomo)

con Battistero di San Giovanni alle fonti (ad opera di S. Ambrogio)

Mura Medievali (1152) sulla cerchia dei navigli inglobando i Borghi Perimetro di oltre 6 km circa 220 ettari

Mura spagnole (1560) lungo i bastioni perimetro di oltre 11 km circa 800 ettari

Saldatura delle mura col castello con mura a forma di tenaglia da cui il nome anche della porta tenaglia

Piazza Vetra (nel parco delle basiliche, San Lorenzo e Sant'Eustorgio) prende il nome dal canale Vectra usato per lo scolo delle acque o dai vetri usati dai conciatori di pelle cmq un canale maleodorante ora bonificato

## Popolazione

1300 – 50.000

1450 – 100.000 gli Sforza

1530 – 60.000

1600 – 130.000

1631 – 70.000 per pesti e carestie

1650 – 100.000

1680 – 120.000

1815 – 140.000 abitanti fine di Napoleone

1861 – 200.000 abitanti Unificazione d'Italia

1974 – 1.743.427

1995 – 1.306.944

Ruolo di Milano

Milano punto critico in un momento (l'unione tra Chiesa e Impero) che è stato determinante per l'intera nostra civiltà.

Milano non romano-classica ma romana-tardoimpero : dal rettangolare al poligonale-tondeggiate

la Milano romana aveva in quale modo la struttura tradizionale delle città romane ma non è una sua caratteristica. In primo luogo perché il suo impianto in epoca romana venne rivisto nell'età tardo imperiale in cui questa struttura contava molto meno. La struttura a graticola infatti imponeva edifici relativamente piccoli, mentre il gigantismo tardo imperiale amava gli edifici enormi, immersi in giardini, ecc. imponeva di far stare i grandi edifici non sempre lungo questi assi direzionali.

Inoltre mentre l'architettura tipica (anche se non esclusiva) dell'età romana classica tendeva a formare edifici a pianta rettangolare (dalle basiliche ai fori...) in età tardo imperiale molti palazzi, fori (vedi quello di Costantinopoli) e edifici pubblici tendevano ad essere poligonali o tondeggianti, e anche questo era un ostacolo nel farli stare nei rettangoli costituiti dalle strade.

Circo centrale contiguo al palazzo imperiale, l'imperatore aveva un accesso diretto al circo (il circo romano deriva dall'ippodromo greco) carri e cavalli correvano in senso antiorario

[Circo romano di Milano](#) lungo 470 m e largo 85 (Circo [di Massimiano](#) a Milano)

Le due torri del circo Torre di Ansperto nei pressi di corso Magenta e Torre del Circo Chiesa di San Maurizio

Teatro periferico per favorire l'afflusso e il deflusso degli spettatori

Le ricostruzioni suggeriscono che fosse largo 92 m e profondo 122. La scena dovrebbe essere stata di circa 50m, la larghezza massima delle gradinate 92 m, l'alzata 20 metri. Secondo alcuni calcoli potrebbe aver ospitato fino a 10.000 persone. Il teatro era antecedente all'età massimiana, forse del I secolo.

Da una citazione secondo cui "il popolo stava seduto nel teatro" si deduce la possibilità che questo teatro sia stato funzionante ancora nel medioevo